



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G. N^17/2019

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del servizio di "lavaggio tende, tappeti, bandiere, comprensivo di smontaggio, ritiro e montaggio" presso i locali sede del T.A.R. Marche. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N^2302. CIG **Z212AE7A4F**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali";

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa" ed in particolare l'art.29 recante "Attribuzioni dirigenziali" indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e dal comma 1 al comma 2 del medesimo articolo, le funzioni poste a carico dei dirigenti di seconda fascia, ove alla lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, risorse finanziarie e strumentali;

Esaminato, l'art.17 del Regolamento, ove è stato previsto che l'Ufficio unico contratti e risorse "procede all'affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... Omissis";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo per le Amministrazioni Statali di ricorrere agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^14 del 2 dicembre 2013, che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^0003803, recante “Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Viste le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell’11 ottobre 2016;

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2019- 2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Viste le comunicazioni del Responsabile della prevenzione alla corruzione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012 ed altri adempimenti correlati;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, il quale ha disposto che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

Evidenziata l’esigenza di procedere all’acquisizione del servizio di lavaggio di tende e bandiere e disinfezione con trattamento antitarma dei tappeti, comprensivo di smontaggio, trasporto e rimontaggio, presenti presso la Sede di questo Tribunale, al fine di garantire la salubrità e il decoro degli ambienti;

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

Evidenziato che la scelta della succitata procedura, è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell’esiguo valore economico dell’appalto, per il quale l’attivazione della procedura ordinaria di cui agli artt.60 e seguenti del Codice, ed allo scopo di evitare la ripetizione della procedura, come già avvenuto in precedenza, per la medesima finalità

Considerato che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

Visto il Decreto N^125/2019, con cui è stato preso atto che il programma biennale 2019-2020 ed il programma triennale 2019-2021 relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori, non sono stati redatti per le motivazioni nello stesso indicate e, con lo stesso decreto è stato individuato il RUP per l’acquisizione di lavori, beni e servizi;

Evidenziato che il RUP dovrà procedere ai seguenti adempimenti:

- a) Accertamento sul portale www.acquistinretepa.it di presenza di convenzione Consip avente ad oggetto il suddetto servizio e, nel caso di assenza, accertamento che sia presente sul MePA;
- b) Accertamento nella Sezione "Pubblicazioni" del sito dell'A.n.a.c. che non vi siano determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura del suddetto servizio;
- c) Predisposizione del disciplinare (in cui dovrà essere inserita la clausola che "il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla procedura negoziata"), del D.U.V.R.I. e di ogni altro documento che consenta l'esatta e puntuale procedura, comprese le autodichiarazioni da richiedere agli operatori economici invitati a partecipare alla procedura in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 e speciali ove previsti, disponendo sin d'ora che prima della stipula del contratto il RUP provvederà alla consultazione del casellario ANAC, verifica DURC, nonché alla sussistenza dei requisiti speciali ove previsti o delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A.;
- d) Remissione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal RUP in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) Acquisizione della garanzia fideiussoria definitiva ex art. 103 del D.lgs n. 50/2016;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 13.02.2019, con cui è stata comunicata l'assegnazione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario per il corrente anno;

Accertato che sul capitolo di spesa N^2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali"; - piano di gestione 15 è stata assegnata la complessiva somma pari ad € 17.194,00 ed, in data odierna, residua una disponibilità economica pari ad € 4.290,53;

Evidenziato che la spesa presunta da sostenere per l'acquisizione del suddetto servizio è stata quantificata nella misura complessiva di € 2.800,00 oltre I.V.A. come per legge, tenuto conto delle effettive disponibilità economiche;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso sul MEPA con lo strumento della trattativa diretta (T.D.) per acquisire i beni e i servizi in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad € 2.800,00, IVA esclusa;

Vista la nota del 25.10.2019 del Segretariato delegato per i TT.AA.RR., acquisita in atti in data 26.10.2019, prot. 2502, con cui è stato comunicato che per le procedure di affidamento di lavori servizi e forniture, sugli stanziamenti previsti in bilancio, le risorse destinate alle funzioni tecniche, in misura non superiore al 2% devono confluire in un apposito fondo e successivamente ripartite con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito Regolamento....omissis.... raccomandando, per l'anno in corso di non utilizzare le somme a tal fine destinate.....omissis....."

Visto l'art.113 del D.Lgs.n.50/2016 ed in particolare il comma 2, il quale prevede, tra l'altro, di destinare una quota pari al 2 % modulata sull'importo di lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, per tutte le attività indicate nella norma;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, ai sensi di quanto prescritto dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con la nota prot. n. 10426 del 10/07/2019;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio da garantire;

Acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) N^Z212AE7A4F;

Precisato che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l'Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N^190/2012 (patto di integrità);

D E T E R M I N A

- 1)- di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica di affidamento attraverso lo strumento telematico della trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione del servizio di lavaggio tende, tappeti, bandiere, comprensivo di smontaggio, trasporto e rimontaggio, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche materialmente non riportato;
- 2)- di nominare RUP, ai sensi dell'art.7 della Legge n.241/1990 ed ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi, la dott.ssa Raffaelli Maria Agnese, con profilo professionale di "Funzionario" in servizio presso questo Tribunale in possesso dei requisiti professionali necessari, cui viene contestualmente attribuita la nomina di direttore dell'esecuzione, la quale provvederà a tutti gli adempimenti previsti dalla norma, coadiuvata dalla Sig. Rossetti Rosanna con la funzione di collaboratore per le attività da espletare, con profilo professionale di "Assistente";
- 3)- di dare atto che la dott. Raffaelli ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'art.42 del Codice dei Contratti depositato in atti;
- 4)- la suddetta procedura è disciplinata dalla presente Determina, dal Disciplinare, dal dettaglio tecnico economico e dalle disposizioni del D. Lgs. N°50/2016 che saranno elaborati dal RUP;
- 5)- di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePA, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;
- 6)- di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per la fornitura in oggetto non potrà essere superiore ad € 2.800,00, IVA esclusa, da imputarsi sul capitolo 2302 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;
- 7)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
- 8)- di disporre che si procederà con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale ad esigibilità (IPE) sul capitolo di spesa N°2302 - piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;
- 9)- di disporre l'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2%, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come da nota di servizio del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. N.17094 del 25 ottobre 2019, nella misura di € 56,00.
- 10)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, li 29 novembre 2019

IL SEGRETARIO GENERALE